PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'
A.S. 2019-20
Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29/10/2019

PREMESSA
Il Piano annuale delle attività esplicita tutti gli impegni collegiali, con i relativi ordini del giorno e la durata prevista traducendo quanto previsto nel PTOF per il raggiungimento del successo formativo.
Attraverso il piano delle attività il Collegio dei docenti delibera l'organizzazione complessiva delle attività didattiche curricolari, extracurricolari e integrative dell'a.s. 2019/2020, il testo del Pof triennale 19-22 da inviare al Consiglio di Istituto per l'approvazione.
Il calendario annuale degli impegni ha lo scopo di fornire ai docenti un quadro d'insieme delle attività degli organi collegiali ma non può essere ovviamente esaustivo. Ulteriori impegni potrebbero essere calendarizzati per sopravvenute esigenze nel rispetto del monte ore.
Inoltre le date stabilite potrebbero subire variazioni a seguito di esigenze didattiche e/o organizzative.
Il Piano annuale delle attività ha alla base:

- la garanzia della qualità del servizio offerto in termini di rispetto delle aspettative dell'utenza interna ed esterna;
- il perseguimento dell'organizzazione di una gestione razionale delle risorse;
- il rispetto delle competenze e delle attitudini di ciascuno;
- la costruzione di un positivo rapporto relazionale;
- il rispetto della norma e della legalità.

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono funzionali all'orario del servizio stabilito dal piano di attività e sono finalizzati allo svolgimento delle attività d'insegnamento e di tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi.

Nel presente piano annuale sono sviluppati ancora i seguenti punti:

3.1 Impegni del personale docente della scuola.
3.2 Criteri organizzativi dei rapporti con le famiglie.
3.3 Attività di aggiornamento e di formazione in servizio.
3.4 Attività complementari al curricolo.
3.5 Calendario impegni.

3.1 IMPEGNI DEL PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA

A. ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO
Ore di insegnamento:

- 25 ore di insegnamento nella Scuola dell'Infanzia;
- 22 ore di insegnamento più due di programmazione settimanale o plurisettimanale per i docenti della Scuola Primaria;
- 18 ore di Cattedra per i docenti della Scuola Secondaria di primo Grado.

L'orario di insegnamento non può essere distribuito in meno di cinque giorni settimanali. Per gli insegnanti dell'Infanzia l'insegnamento si svolge in 25 ore settimanali con turni antimeridiani e pomeridiani. Per gli insegnanti della Primaria, accanto alle 22 ore settimanali, vanno aggiunte altre due ore da dedicare (anche in modo flessibile e su base plurisettimanale) alla programmazione didattica da attuare mediante incontri collegiali con gli altri docenti al di fuori dell'orario di lezioni.
Programmazione settimanale:
La programmazione avrà, di norma, la seguente cadenza settimanale: il mercoledì dalle ore 16:45 alle ore 18:45 alla fine dell'orario scolastico nel plesso di appartenenza.

In caso di necessità, informandone il dirigente scolastico, è possibile programmare gli incontri in forma flessibile su base plurisettimanale.

B. ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Adempimenti individualizzati:

- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti individuali con le famiglie;

Partecipazione a:

- Collegio dei docenti;
- attività di programmazione e verifica di inizio anno;
- informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali;
- informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'Infanzia. (fino a 40 ore annue)

Partecipazione alle attività collegiali dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione, dipartimenti disciplinari fino a 40 ore annue.

Svolgimento degli scrutini quadrimestrali e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Criteri organizzativi per lo svolgimento degli scrutini: la valutazione avverrà per quadrimestri.

Gli scrutini al termine del 1° e 2° quadrimestre si terranno per Consigli di Classe, per plesso e saranno presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

L'équipe pedagogica preposta alla valutazione sarà formata da tutti i docenti delle attività obbligatorie, di I.R.C. O insegnamento alternativa, unitamente agli insegnanti delle attività facoltative ed opzionali e dei docenti di sostegno e i docenti di strumento.

Nella valutazione di scrutinio i docenti esprimeranno la loro valutazione sugli alunni delle classi basandosi su osservazioni sistematiche, prove oggettive di verifica, impegno, capacità, rendimento, comportamento e i necessari interventi didattici programmati tenendo presente il dossier valutazione con annessi criteri e griglie di valutazione deliberato dal Collegio dei Docenti.

Seguiranno indicazioni operative per la valutazione degli apprendimenti primo e secondo periodo.

N.B. **Le ore di attività funzionali all'insegnamento costituiscono obbligo di servizio; pertanto la mancata attestazione di presenza, senza preventiva giustificazione, è considerata assenza ingiustificata. Le ore destinate alle attività collegiali sono obblighi di servizio anche per il personale docente a tempo determinato.**

C. ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

C.1) Commissioni del Collegio Docenti per la qualificazione e l'ampliamento dell'attività didattica.

C.2) Coordinamento – collaborazione – responsabilità' nell'organizzazione e nella gestione relative al funzionamento della scuola:

a) collaboratori del Dirigente Scolastico;
b) responsabili/coordinatori di Plesso;
c) coordnatori dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione.
d) Altre figure di sistema.

3.2 CRITERI ORGANIZZATIVI DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si distinguono secondo le seguenti forme:

A) collegiali e B) individuali

A) per i rapporti in forma collegiale con le famiglie sono previsti n. 5 incontri con i genitori di ogni classe della Scuola dell'Infanzia, primaria e Secondaria di Primo Grado:

- OTTOBRE – assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori di ogni classe.
  Assemblea genitori scuola infanzia

- NOVEMBRE-DICEMBRE – informazioni alle famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni in forma individuale (Scuola Secondaria, divisi per materie)
- FEBBRAIO - informazioni alle famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni
- APRILE – informazioni alle famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni in forma individuale (Scuola Secondaria di Primo Grado, divisi per materie)
- GIUGNO (da definire) – illustrazione e consegna ai genitori dei documenti di valutazione e valutazione dell'attività svolta durante il corrente anno scolastico.

B) per i rapporti in forma individuale con le famiglie:
- nella Scuola dell'Infanzia i colloqui individuali con i genitori avveranno previo appuntamento
- nella scuola Primaria i colloqui individuali con i genitori avverranno previo appuntamento
- nella scuola Secondaria di Primo Grado i colloqui individuali con i genitori avverranno in 120 minuti mensili da collocare in quadro orario singolo docente.

La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio (CCNL 2016/2018 art. 24)

T.U. Dlgs. 297/94 – Art. 395 – Funzione docente

1. La funzione docente è intesa come esplicazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo alla elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana e critica della loro personalità.
2. I docenti delle scuole di ogni ordine e grado, oltre a svolgere il loro normale orario di insegnamento, espletano le altre attività connesse con la funzione docente, tenuto conto dei rapporti inerenti alla natura dell'attività didattica e della partecipazione al governo della comunità scolastica. In particolare essi: a) curano il proprio aggiornamento culturale e professionale, anche nel quadro delle iniziative promosse dai competenti organi.

3.3 LA FORMAZIONE – art. 63 e 64 e le Linee guida MIUR – Piano della Formazione dei docenti 2016/19 costituiscono una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. Si prevedono attività di aggiornamento e formazione organizzate dall'Istituto ricolte all'intero personale docente previste dal piano triennale di formazione e aggiornamento. Prevista inoltre la formazione organizzata dalla rete di ambito territoriale.

3.4 ATTIVITA' VARIE COMPLEMENTARI AL CURRICOLO (spettacoli, visite, viaggi, incontri con esperti, progetti, attività didattiche)

Saranno definite in sede di programmazione, di sezione, di consiglio di interclasse, consiglio di classe, preferibilmente entro il secondo mese di attività. Le commissioni deputate si faranno carico degli aspetti organizzativi con il supporto dell'Ufficio di Segreteria, di concerto con le funzioni strumentali. I docenti di classe dovranno stilare il programma delle attività complementari al curricolo d'intesa con i rappresentanti dei genitori e valutando con attenzione l'ammontare complessivo dei contributi che saranno richiesti alle famiglie, in modo da evitare inutili aggravi. Le attività saranno autorizzate solo a condizione che aderisca la maggior parte degli alunni e che sia dichiarata la disponibilità dei docenti di classe ad accompagnare gli alunni. Gli eventuali costi di trasporto e d'ingresso saranno a carico delle famiglie.

L'Assemblea di classe con i genitori sarà presieduta, su delega del DS, dal coordinatore di classe, supportato dai segretari.
Per il ricevimento settimanale i docenti indicheranno entro il secondo mese di scuola un orario di ricevimento settimanale, in cui potranno conferire con le famiglie, previo appuntamento, a settimane alterne.